



CAPITOLATO SPECIALE PER LA FORNITURA DI UNA LAMPADA SCIALITICA OCCORRENTE PER IL GRUPPO OPERATORIO DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI VILLA D'AGRI (PZ)

ARTICOLO 1

OGGETTO DELLA FORNITURA

Il presente capitolato definisce la disciplina normativa e contrattuale relativa alla fornitura di una lampada scialitica (sistema a soffitto), da destinare al Gruppo Operatorio del Presidio Ospedaliero di Villa d'Agri (Potenza).

ARTICOLO 2

TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Gli operatori economici interessati, in possesso dei requisiti richiesti dall'avviso pubblico, qualora lo ritengano di propria convenienza e senza alcun impegno da parte dell'Azienda Sanitaria Locale di Potenza, sono invitati a partecipare alla procedura di acquisizione di cui all'oggetto, facendo pervenire al seguente indirizzo:

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA VIA TORRACA, 2 - 85100 POTENZA, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 13:00

del giorno

28 FEBBRAIO 2011

un plico opportunamente chiuso sul quale dovrà essere apposto un timbro recante la ragione sociale della Ditta offerente, e contenere la documentazione richiesta e la proposta economica. Il suddetto plico dovrà recare esternamente, le seguenti diciture:

- "FORNITURA DI UNA LAMPADA SCIALITICA DA DESTINARE AL GRUPPO OPERATORIO DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI VILLA D'AGRI"**
- NOMINATIVO, INDIRIZZO, RECAPITO TELEFONICO E DI FAX DEL MITTENTE.**

L'Azienda Sanitaria Locale di Potenza declina da ogni responsabilità in ordine a disguidi postali o di altra natura che impediscano il recapito del plico in tempo utile.

Oltre detto termine non è valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva della precedente.

E' ammessa offerta successiva purché entro il termine di scadenza; quest'ultima offerta sostituirà la precedente. Non saranno altresì prese in considerazione eventuali offerte condizionate od incomplete.

ARTICOLO 3

CARATTERISTICHE TECNICHE DEL PRESIDIO

Le caratteristiche tecniche del presidio proposto devono essere chiaramente descritte ed illustrate nella documentazione tecnica relativa alla proposta di fornitura.

Deve essere nuovo di fabbrica, costruito utilizzando parti nuove ed includere tutti i requisiti previsti per il suo corretto funzionamento.

Il sistema deve essere costituito dai sottoindicati requisiti minimi:

- Presenza di una lampada principale e di un satellite
- Ambedue costituite da monofaro con sistemi di riflessione e di diffusione della luce, e non da elementi multipli illuminanti
- Cupola principale con diametro non inferiore a 80 cm.
- Cupola secondaria con diametro non inferiore a 65 cm.
- Intensità luminosa non inferiore a 160.000 lux per entrambe le cupole
- Temperatura di colore tra 4.300° e 4.500° K
- Indice di resa del colore non inferiore a 95 Ra
- Presenza di lampada di emergenza su ogni cupola
- Spot di regolazione della luce (lampada principale) di almeno 20/35 cm.
- Possibilità di variazione manuale continua dell'intensità della luce e del diametro del campo illuminato, possibilmente anche con telecomando
- Presenza di luce soffusa "di servizio" su una della due lampade, per l'utilizzo in chirurgia laparoscopica ed endoscopica
- Presenza di manipolo centrale sterilizzabile
- Sistema di sospensione a cardanica doppia (dalle dimensioni adatte al soffitto della sala operatoria)



- interessata), con possibilità di rotazione dei bracci mobili a 360°
- Leggerezza e facile manovrabilità e disinfezione
 - Superfici esterne arrotondate
 - Comando a parete per la gestione della scialitica
 - Non solo predisposizione, ma anche presenza sulla cupola principale o anche su un braccio separato, di telecamera per l'acquisizione delle immagini in movimento e fisse
 - La telecamera dovrà essere ruotabile, ad alta definizione, a tecnologia Full HD, con formato dell'immagine 16:9 ed essere provvista di zoom digitale ed ottico a più' alto rapporto di ingrandimento possibile ed uscita video SDI
 - Monitor ad LCD 24" per il controllo delle immagini da montare su braccio supplementare
 - Nella fornitura dovrà essere compreso un sistema di acquisizione e registrazione delle immagini in formato Full HD, con immagini memorizzabili su Pen – Drive o su Hard Disk esterno.

Il presidio deve essere fornito completo, oltre che di una dotazione iniziale minima di avviamento (comprensiva degli accessori e del materiale di consumo necessari) tale da consentire la messa in servizio ed il corretto funzionamento del presidio (comprensiva degli eventuali dispositivi opzionali) al momento della consegna e ai fini del collaudo e dell'accettazione, di:

Una copia del manuale d'uso e del manuale manutenzione in lingua italiana o accompagnati da traduzione, relativa ai prodotti hardware e software forniti.

Il sistema dovrà avere una garanzia "**integrale**" di almeno **24 mesi**, a decorrere dalla data del collaudo e di accettazione definitiva.

Il sistema deve essere conforme:

-Alle norme generali per la sicurezza elettrica italiana ed internazionali, con particolare riferimento alle norme generali per la sicurezza elettrica italiane ed internazionali, con particolare riferimento alle norme IEC 601-1, CEI 62-5, ed a quante altre disciplinano lo specifico settore;

-con riferimento alla normativa 93/42/CEE, recepita con D.Lgs 24 febbraio 1997 n. 46 e successive modificazioni ed integrazioni, e provvista del marchio CE.

ARTICOLO 4 MODALITA' DI AFFIDAMENTO

Per la valutazione delle proposte formulate dai soggetti partecipanti, verrà nominata dall'Azienda Sanitaria apposita Commissione giudicatrice, dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, come prescritto dall'art. 84, comma 10 del D.Lgs n. 163 del 2006.

La fornitura sarà affidata **a lotto unico ed indivisibile**, con il metodo previsto dall'articolo 83 del D.Lgs n. 163 del 2006 e s.m.i., a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa da valutarsi in base ai parametri congiunti della qualità e del prezzo, di seguito riportati:

A.	QUALITA' E FUNZIONALITA' TECNICA DEL SISTEMA	MAX PUNTI 60
B.	SERVIZIO POST-VENDITA	MAX PUNTI 5
C.	CONDIZIONI ECONOMICHE DELLA FORNITURA	MAX PUNTI 35

I 60 punti relativi al parametro A. QUALITÀ E FUNZIONALITÀ TECNICA DEL SISTEMA, sono così ripartiti:

N.ORD.	PARAMETRI	PUNTI MAX
1	TEMPERATURA COLORE	5
2	AMPIEZZA SPOT LUMINOSO	10
3	INDICE DI RESA COLORE	5
4	PECULIARITA' DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA DELLA SCIALITICA	15
5	CARATTERISTICHE TELECAMERA	10
6	CARATTERISTICHE SISTEMA ACQUISIZIONE IMMAGINI	15

Le offerte relative a sistemi che non avranno conseguito per le caratteristiche tecnico-



qualitative (VOCE A) un punteggio di qualità almeno pari a 40 punti, non saranno prese in considerazione ai fini dell'aggiudicazione e saranno quindi escluse dalla procedura di gara.

I 5 punti relativi al parametro **B. SERVIZIO POST-VENDITA**, sono così ripartiti:

N.	PARAMETRI	PUNTI MAX
1	PERIODO DI GARANZIA > 24 MESI Ai fini dell'attribuzione del punteggio saranno presi in considerazione unicamente periodi suppletivi di garanzia = o > a sei mesi	3
2	TEMPO MASSIMO DI CONSEGNA DEL SISTEMA, MIGLIORATIVO RISPETTO A QUANTO RICHIESTO	2

I 35 punti relativi al parametro **C. CONDIZIONI ECONOMICHE DELLA FORNITURA**, sarà attribuito come segue:

- all'offerta con il prezzo complessivo più basso, Iva esclusa (determinato come indicato al successivo articolo 6, busta A, punto 4.c , saranno attribuiti 35 punti;
- alle altre offerte verrà attribuito un punteggio calcolato con la formula:

$$\bullet \text{ pov} = 35 \\ \times \\ \text{Pmin/Pi}$$

Dove:

- pov = punteggio da attribuire all'offerta in valutazione
- Pmin = prezzo relativo alla migliore offerta economica
- Pi = prezzo relativo dell'offerta del concorrente

ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI FINALI

I punteggi ottenuti da ciascuna Ditta saranno sommati e l'aggiudicazione avverrà a favore della Ditta la cui offerta avrà conseguito il punteggio complessivo più alto, fatta salva la valutazione e verifica della congruità dell'offerta ai sensi di quanto previsto dagli artt. 86, 87 e 88 del D.Lgs 163 del 2006 e s.m.i. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva il diritto di aggiudicare la fornitura anche il presenza di una sola offerta valida.

VERIFICA DELL'ANOMALIA DELL'OFFERTA

In sedute riservate la Commissione giudicatrice, applicando i criteri di legge [art. 86, comma 2 D.Lgs n. 163 del 2006, e s.m.i. valuterà la congruità delle offerte.

Ai sensi di quanto prescritto dall'articolo 4 quater del D.L. 1° luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni nella legge 3 agosto 2009, n. 102:

- quando un'offerta appaia anormalmente bassa, l'Azienda Sanitaria Locale di Potenza richiede all'offerente le giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo offerto, nonché quelle relative agli altri elementi di valutazione dell'offerta, procedendo ai sensi dell'art. 88 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., con la richiesta, per iscritto della presentazione delle giustificazioni, assegnando al concorrente un termine non inferiore a quindici giorni.
- la Commissione giudicatrice procederà contemporaneamente alla verifica di anomalie delle migliori offerte, non oltre la quinta.

Conclusa la verifica della congruità delle offerte, la Commissione giudicatrice formulerà la graduatoria definitiva.

ARTICOLO 5

ONERI A CARICO DELLA DITTA

Sono a carico della Ditta e compresi nel prezzo della fornitura gli oneri per fornire il presidio regolarmente funzionante, ed in particolare:



- il trasporto, lo scarico, l'imballaggio e l'allontanamento dei materiali residui dopo il montaggio;
 - installazione, messa in funzione, collaudo, dimostrazione d'uso;
 - la fornitura dei manuali d'uso e manutenzione;
- Sono, in ogni caso, a carico della Ditta:
- le spese occorrenti per le prove di funzionamento e per l'esecuzione del collaudo, esclusa la sola fornitura dell'energia.
 - Resta stabilito che l'accettazione del presidio, non esonera il fornitore dalle responsabilità e garanzia di cui è tenuta in virtù delle norme del presente Capitolato;
 - in generale ogni onere, anche se non richiamato nel presente articolo, necessario a dare il bene oggetto della presente fornitura regolarmente installato con un sistema di ancoraggio tramite specifica piastra a soffitto, e da posizionarsi presso appositi locali del Presidio Ospedaliero di Villa d'Agri (PZ).**

ARTICOLO 6 CONTENUTO DEL PLICO

All'interno del plico di cui alla pagina 1, dovranno rinvenirsi l'offerta economica e la documentazione tecnica ed amministrativa.

BUSTA A: OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica dovrà essere contenuta in apposita busta chiusa recante la dicitura: **"OFFERTA ECONOMICA RELATIVA ALLA FORNITURA DI UNA LAMPADA SCIALITICA DA DESTINARE AL GRUPPO OPERATORIO DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI VILLA D'AGRI"**.

L'offerta economica dovrà:

1. Essere redatta su carta intestata ed indicare l'esatta denominazione della Ditta nel cui interesse l'offerta è presentata, la sede legale, i dati anagrafici e fiscali della Ditta medesima;
2. Essere datata e sottoscritta in forma leggibile dal titolare o dal legale rappresentante della Ditta o da persona abilitata ad impegnare e rappresentare legalmente la Ditta offerente.
3. Contenere le indicazioni del CND (Classificazione Nazionale dei Dispositivi Medici) e del "numero di repertorio" a dimostrazione della avvenuta iscrizione nel repertorio dei dispositivi medici, di cui all'art. 57, comma 1 Legge 27/12/2002, n. 289, qualora previste per tale tipologia di dispositivi medici;
4. Essere formulata con le seguenti indicazioni:
 - a. Prezzo unitario, Iva esclusa, di ogni singolo componente del sistema proposto, nonché del prezzo complessivo, Iva esclusa, per l'intero sistema.
Si precisa che il suddetto importo dovrà intendersi comprensivo dei costi di imballaggio, trasporto fino al locale di destinazione, facchinaggio, installazione, test, collaudo e garanzia;
 - b. Prezzo complessivo triennale, Iva esclusa, del servizio di assistenza tecnica full-risk post-garanzia del sistema fornito.
 - c. Importo complessivo, Iva esclusa, determinato come segue: Prezzo complessivo Iva esclusa, (v. precedente lettera a) + Prezzo complessivo del canone triennale di assistenza tecnica full-risk del sistema fornito, Iva esclusa (vedi precedente lettera b).

Si precisa che l'indicazione dell'importo di cui al precedente punto c), non è impegnativo per l'Azienda Sanitaria, ma vale unicamente ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo alle condizioni economiche della fornitura di cui al parametro C del precedente articolo 4.

DETERMINAZIONE COSTO DELLA NUOVA LAMPADA SCIALITICA, AL NETTO DELLA PERMUTA

Dovrà essere formulata con le seguenti indicazioni:

- A) del prezzo complessivo di cui al precedente punto c., iva compresa
- B) del prezzo per ritiro in permuta del presidio da dismettere (**inv. 12986**), fuori campo Iva
- C) del prezzo risultante dalla differenza tra le precedenti voci A) – B).



Dovranno essere dettagliati i prezzi unitari delle singole voci che hanno concorso a determinare il prezzo complessivo offerto.

Inoltre l'offerta economica dovrà contenere le quotazioni di eventuali ulteriori accessori disponibili, utilizzabili con il sistema offerto.

I prezzi devono intendersi, in ogni caso, comprensivi di qualunque altro onere, anche se non previsti, necessari per il normale funzionamento del presidio oggetto del presente appalto.

All'offerta economica dovrà essere allegato anche il listino prezzi dei prodotti consumabili (eventualmente su supporto digitale), corredato da:

- una dichiarazione con la quale la Ditta si obbliga, in caso di aggiudicazione, alla fornitura triennale del materiale di consumo contenuto nel listino prezzi innanzi citato, necessario per il funzionamento del sistema;
- indicazione dello sconto percentuale, incondizionato, che su detto listino sarà applicato per tutta la durata della fornitura, e che i prezzi in esso riportati, saranno mantenuti fissi ed invariati per tutta la durata dei tre anni. Potrà, inoltre, essere riconosciuto l'adeguamento alle variazioni ISTAT ai sensi di quanto previsto 115 del D.Lgs 12/04/2006, n. 163 e s.m.i.

BUSTA B: DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E TECNICA

Deve riportare oltre all'indirizzo della Ditta mittente la dicitura: "**DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E TECNICA**".

I documenti da presentare ed inserire in detta busta sono:

B.1 **Dichiarazione** conforme al modello di cui **all'allegato 1** di data successiva all'emissione dell'avviso, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.p.R. 28 dicembre 2000, n. 445 corredata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.

B.2 **Scheda tecnica** relativa al sistema proposto, debitamente sottoscritta dalla Ditta costruttrice o distributrice autorizzata, contenente informazioni tecniche più importanti e/o qualificanti attinenti alle caratteristiche, alla tecnologia, alle prestazioni e all'affidabilità, ovvero depliant illustrativi e descrittivi, opuscoli contenenti l'indicazione della casa costruttrice e modello di sistema proposto, scritta in lingua italiana (*se in lingua straniera dovrà essere accompagnato da apposita traduzione firmata dalla Ditta, la quale si assume ogni responsabilità in merito alla veridicità di quanto in essa contenuto*).

La Ditta concorrente è tenuta a fornire tutte le informazioni tecniche utili per qualificare il prodotto offerto e per consentire alla Commissione giudicatrice di verificare la rispondenza ai requisiti minimi richiesti.

Non costituirà obbligo per la Commissione giudicatrice l'effettuazione di valutazioni di tipo "intuitivo o induttivo" e, pertanto, le attrezzature per le quali non sarà possibile risalire con esattezza –sulla base delle informazioni fornite dal concorrente –ai dati richiesti nel capitolato, saranno dichiarate "Non valutabili".

Le attrezzature dichiarate "Non valutabili", alla pari delle attrezzature "Non conformi", non saranno ammessi alle successive fasi della procedura di gara.

Alla scheda tecnica il concorrente ha facoltà di allegare tutta la documentazione ritenuta indispensabile per una idonea valutazione tecnica.

B.3 **Dichiarazione di conformità** costruttiva del presidio offerto alla normativa vigente, da redigersi secondo il fac - simile **Allegato 2**, debitamente compilato e sottoscritto.

È possibile compilare tale dichiarazione anche su proprio modulo, rispettando la stessa sequenza ed intestazione dei punti riportati nel citato allegato.

B.4 **Garanzia a corredo dell'offerta dell'importo di € 800,00 (euro ottocento/00)**, da costituire a scelta del concorrente, secondo una delle modalità previste dalla normativa vigente.

Qualora la garanzia sia prestata mediante fidejussione bancaria o con polizza assicurativa rilasciata da Impresa d'assicurazioni debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, o con polizza fidejussoria rilasciata da intermediari finanziari, deve contenere l'esplicito riferimento ai commi 4 e 5 dell'articolo 75 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. e, cioè:



- a) Deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- b) la rinuncia alla eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del codice civile;
- c) la operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Azienda Sanitaria Locale di Potenza.
- d) avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta, **ed essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, per ulteriori centottanta giorni**, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta dell'Azienda Sanitaria Locale di Potenza nel corso della procedura.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicataria e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'importo della garanzia [**art. 75 comma 7 D.Lgs 163/2006**], è ridotto del 50% per le imprese in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, la Ditta segnala in sede di offerta, il possesso del requisito e lo documenta con la presentazione dell'originale o copia autenticata ai sensi di legge della certificazione suddetta, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi della normativa vigente (D.p.R. 445/2000), resa dal rappresentante legale o dalla persona abilitata ad impegnare e rappresentare legalmente della Ditta offerente, e corredata senza alcuna possibilità di successiva integrazione a pena la esclusione dalla gara, da copia fotostatica, ancorché non autenticata, della carta di identità del sottoscrittore, in corso di validità, o di altro documento equipollente, munito di fotografia rilasciato da una amministrazione dello Stato, in corso di validità [art. 35 comma 2 D.p.R. 445/2000].

B.5 –Lettera d'impegno ai sensi dell'**art. 75, comma 8 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i**, da parte di "un soggetto fidejussore" a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

La lettera in questione dovrà contenere l'esplicito riferimento alla presente gara.

Si precisa che le offerte non corredate dalla lettera di impegno del fidejussore di cui al presente punto B.5 saranno escluse dalla gara, ai sensi di quanto prescritto dall'art. 75, comma 8 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i .

B.6 **Illustrazione delle caratteristiche e dell'organizzazione del servizio di assistenza tecnica, da redigersi sulla base del modello Allegato 3, contenente, in particolare:**

- a. l'indicazione della sede del Centro di Assistenza tecnica a cui fare riferimento per gli interventi di manutenzione, autorizzato dalla Casa Madre o dalla Ditta distributrice per l'Italia della macchina proposta, con l'indicazione dei relativi recapiti postali, telefonici e telefax.

In caso di rivenditore dovrà essere allegata apposita dichiarazione della Casa Madre o della Ditta distributrice per l'Italia, che riconosce il Centro di Assistenza tecnica indicato, quale autorizzato ad effettuare gli interventi tecnici.

Con la predetta dichiarazione la Ditta dovrà impegnarsi a garantire gli interventi tecnici:

- in caso di chiamata nei giorni feriali (dal lunedì al giovedì compreso), l'intervento tecnico dovrà essere garantito al massimo entro il giorno successivo non festivo;
 - in caso di chiamata il venerdì o prefestivi, l'intervento tecnico deve essere assicurato entro il primo giorno successivo non festivo.
- b. **Durata della garanzia** (non inferiore a **24** mesi) a decorrere dalla data del verbale di collaudo e di accettazione definitiva;
 - c. **tempo** (espresso in anni) in cui viene garantita la disponibilità delle parti di ricambio, la quale deve essere garantita per un periodo minimo non inferiore ad anni 8 (otto).

Si precisa che la presente procedura di gara non rientra nei limiti di applicazione del contributo per la partecipazione alle gare, in quanto l'importo presunto dei lotti è inferiore alla soglia minima stabilita per il versamento.

Non saranno valutate le offerte presentate per la procedura in oggetto dalla imprese che si trovino tra loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del C.C., in violazione al principio della segretezza



dell'offerta e libertà di concorrenza. Saranno esclusi, altresì, dalla gara i concorrenti per i quali si accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla procedura, anche nel caso in cui l'Azienda Sanitaria Locale non intenda procedere ad alcuna aggiudicazione.

B.7 –Attestazione di avvenuto sopralluogo presso i locali dove dovrà essere installata (sistema di ancoraggio a soffitto) la lampada scialitica di che trattasi, da rilasciarsi dalla U.O.C. Attività Tecniche di questa A.S.P. (Tel. 0975 312289). Per eventuali informazioni di natura tecnica (sicurezza elettrica, termica, copertura del tipo meccanico, etc), la ditta interessata alla gara dovrà rivolgersi direttamente alla predetta U.O.C. Attività Tecniche.

ARTICOLO 7

ONERI SPECIFICI PER LA SICUREZZA

L'Azienda Sanitaria Locale di Potenza non prevede oneri specifici per la sicurezza interferente (vedi Determinazione 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture –Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture), in quanto non differenziabili dagli oneri per la sicurezza derivanti dai **rischi propri** dell'attività del soggetto aggiudicatario (per definizione già fornitore di Aziende Sanitarie), ai sensi dell'ultimo capoverso del comma 3° dell'articolo 26 del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81, fermi restando gli obblighi riguardanti la sicurezza espressi nei capitolati speciali di riferimento.

Gli oneri specifici per la sicurezza interferente sono dunque pari a zero .

ARTICOLO 8

CAUZIONE

A garanzia della fornitura la Ditta affidataria dovrà presentare deposito cauzionale pari al 10% dell'importo netto contrattuale, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., da effettuarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs 385/1993.

L'importo della cauzione definitiva può essere ridotto del 50% qualora la Ditta sia in possesso, ai sensi dell'art. 75 –comma 7° del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In tale caso la Ditta dovrà allegare copia valida della certificazione.

La garanzia fidejussoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; la rinuncia alla eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del codice civile; nonché la operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Azienda Sanitaria Locale di Potenza.

La restituzione della cauzione avverrà a fornitura eseguita con collaudo positivo o cessato ogni motivo di contestazione.

ARTICOLO 9

STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, il contratto di intende esecutivo.

L'aggiudicatario sarà tenuto a regolarizzare l'offerta mediante apposizione del bollo ai sensi delle vigenti legge.

Il rapporto nascente dalla presente procedura sarà regolato da lettera/contratto redatta secondo l'uso del commercio, che sarà soggetta all'imposta di bollo.

La suddetta lettera/contratto con l'applicazione del bollo, riguarda prestazioni soggette ad iva e, in quanto tale, sarà registrata solo in caso d'uso¹.

Le spese di bollo sono a carico dell'aggiudicatario, mentre quelle di registrazione in caso d'uso, sono a carico della parte richiedente, ai sensi dell'art. 5 del D.p.R. n. 131/1986.

¹Si riporta integralmente il testo dell'art. 6 del citato D.p.R. n. 131/1986, recante la definizione del c.d. "caso d'uso":

"1. Si ha caso d'uso quanto un atto si deposita, per essere acquisito agli atti presso le cancellerie giudiziarie nell'esplicazione di attività



amministrative o presso le amministrazioni dello Stato e degli enti pubblici territoriali e i rispettivi organi di controllo, salvo che il deposito avvenga ai fini dell'adempimento di un'obbligazione delle suddette amministrazioni, enti o organi, ovvero sia obbligatorio per legge o regolamento".

ARTICOLO 10

CORRISPETTIVO DELLA FORNITURA

Il corrispettivo della fornitura sarà quello risultante dalla definizione della proposta contrattuale. Detto corrispettivo s'intenderà fisso ed invariabile fino alla completa consegna del presidio, anche se intervengono variazioni nei costi della materia prima, della mano d'opera e di ogni altro elemento di produzione, e dovrà intendersi per merce resa all'Azienda Sanitaria franco di ogni onere e rischio per imballo, trasporto, e deve essere comprensivo delle seguenti spese:

- scarico e deposito del presidio presso i locali di destinazione;
- allontanamento di materiali residui dopo il montaggio
- degli accessori necessari per il normale funzionamento.
- Messa in funzione, collaudo e dimostrazione d'uso;
- garanzia "**integrale**" di almeno **24 mesi** a decorrere dalla data del collaudo e di accettazione definitiva, salvo diverso maggiore periodo di garanzia offerto dalla Ditta aggiudicataria.
- Fornitura del libretto di istruzioni e manutenzione, ai sensi di quanto previsto dall'allegato I, punto 13.6 della Direttiva 93/42/CEE recepita con D.Lgs 46/1997.

I libretti dovranno essere forniti in lingua italiana, o in subordine, dovrà essere consegnata una traduzione

ARTICOLO 11

TEMPI DI FORNITURA

La fornitura dovrà essere eseguita entro **30** giorni lavorativi dalla ricezione del buono d'ordine, ovvero entro i termini migliorativi proposti dalla Ditta.

Il fornitore effettuerà la consegna a propria diligenza, rischio e spese presso i locali del magazzino del Presidio Ospedaliero di Villa d'Agri, con successiva installazione e collaudo presso il Gruppo Operatorio a del Presidio Ospedaliero di Villa D'Agri.

La firma apposta sul documento di trasporto all'atto del ricevimento della merce indica solo una corrispondenza del numero dei colli inviati, senza alcun impegno per l'Azienda Sanitaria circa la qualità della strumentazione, riservandosi essa ogni osservazione e contestazione con successiva nota raccomandata. Inoltre l'accettazione della merce non solleva la ditta dalle responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine a vizi apparenti od occulti non rilevabili all'atto della consegna.

Eventuali danneggiamenti riportati dalla merce durante il trasporto e/o durante le operazioni di carico e scarico sono sempre e fino al suo utilizzo imputabili al fornitore.

ARTICOLO 12

COLLAUDO

Il presidio oggetto del presente Capitolato speciale, saranno collaudate per essere ammesse all'utilizzo routinario, da effettuarsi entro 10 giorni solari dalla consegna, alla presenza di personale dell'Azienda Sanitaria all'uopo delegato, in contraddittorio con incaricati del fornitore che dovranno controfirmare il relativo verbale di consegna e messa in funzione.

Il fornitore dovrà produrre in sede di collaudo certificazione dell'azienda di produzione attestante la data di fabbricazione ed il numero di matricola progressivo, e le dichiarazioni di conformità attestanti la rispondenza alle vigenti norme di sicurezza.

Il collaudo è inteso quale verifica di conformità con le caratteristiche tecniche e di funzionalità dichiarate in sede di offerta e comunque prescritte nel presente capitolato speciale; pertanto il collaudo s'intende positivamente superato solo se il presidio risulti conforme e correttamente funzionante.

Il collaudo sarà caratterizzato sia da una fase tecnica sia da una fase funzionale ed operativa che ingloberà considerazioni prettamente tecniche con protocolli di test funzionali, riferimenti alla normativa vigente, etc. In particolare l'operazione di collaudo è intesa a verificare:

- L'esistenza di tutta la documentazione a corredo della fornitura, come previsto dalle vigenti normative e



come previste dal complesso della documentazione di gara e dell'offerta della Ditta, verificando in particolare la presenza e l'adeguatezza della documentazione tecnica a corredo delle apparecchiature costituenti il sistema (manuali d'uso, istruzioni d'uso, installazioni, etc.);

- L'accertamento della corrispondenza della fornitura alle caratteristiche offerte dalla Ditta in sede di gara, oltre che ad eventuali prescrizioni derivanti dall'obbligo al rispetto della legge; in particolare si procederà a verificare l'esistenza e conformità di tutti i dispositivi componenti il sistema offerto (apparecchiature principali, accessori, software, optionals, etc.);
- la funzionalità del sistema attraverso: opportune prove di funzionamento, creando simulazioni dell'attività cui il sistema è destinato, prove e misurazioni strumentali.

Quando il sistema o parte di essa non superi le prescritte prove funzionali, le operazioni sono ripetute e continuate alle stesse condizioni e modalità con eventuali oneri a carico del fornitore fino alla loro conclusione. La ripetizione delle prove deve essere effettuata entro 10 giorni dalle precedenti.

Qualora il sistema non superi in tutto o in parte, queste ultime prove, l'Azienda Sanitaria può esercitare la facoltà di:

1. richiedere al fornitore di mettere a disposizione, a sue spese, entro il termine di 15 giorni lavorativi, presidi aggiuntivi idonei a porre il bene fornito in condizioni di superare le prove di collaudo;
2. risolvere il contratto e mettere a disposizione del fornitore la strumentazione fornita che non ha superato le prove per effettuarne il ritiro, a proprie cura e spese, entro il termine di 15 giorni;
3. affidare la fornitura ad altri fornitori in danno al fornitore inadempiente.
4. Quando, invece, le operazioni di collaudo pongono in evidenza solo guasti ed inconvenienti che possono essere eliminati a giudizio degli incaricati del collaudo, il fornitore assume l'obbligo di:
 - eliminare guasti ed inconvenienti in brevissimo tempo e comunque non oltre 20 giorni dalla data del verbale di accertamento redatto dagli incaricati del collaudo;
 - richiedere un nuovo collaudo non appena eliminati i guasti ed inconvenienti.

Il regolare collaudo dei beni forniti e la dichiarazione di presa in consegna non esonera comunque il fornitore per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento del collaudo, ma vengano in seguito accertati.

In tal caso il fornitore è invitato dall'Azienda Sanitaria ad assistere a mezzo dei suoi rappresentanti ad eventuali visite di accertamento, dovendo rispondere, per essi, ad ogni effetto. In assenza del fornitore o dei suoi incaricati, il verbale relativo redatto dagli incaricati dell'Azienda Sanitaria farà egualmente stato contro di essa.

L'Azienda Sanitaria assume l'obbligo di non utilizzare la macchina consegnata e posta in funzione prima delle operazioni di collaudo.

Ove ciò dovesse accadere, la macchina utilizzata deve intendersi accettata al collaudo.

Il fornitore dovrà fornire a titolo gratuito quelle parti che non fossero state ordinate in quanto non descritte e non conteggiate nella quotazione complessiva e che risultassero necessarie per garantire il corretto funzionamento della strumentazione.

In generale qualunque operazione consigliata nei manuali di installazione ed utilizzo si intende obbligatoria per l'installazione a cura del fornitore.

ARTICOLO 13

FORMAZIONE /ISTRUZIONI PER L'USO

E' fatto obbligo alla Ditta di mantenere un proprio tecnico specializzato presso la U.O. destinataria del presidio, senza alcuna pretesa di spesa aggiuntiva, per tutto il tempo necessario per fornire al adeguata formazione al personale medico e paramedico preposto dell'uso e manutenzione del bene medesimo, fino a quando non abbia acquisito una perfetta conoscenza e padronanza all'uso dello stesso.

I tempi di tale corso verranno concordati preventivamente in base alle esigenze della U.O. interessata. Rimane a carico della Ditta l'effettuazione di ogni eventuale corso di aggiornamento, rivolto al personale utilizzatore ed al personale tecnico, che si rendesse necessario a seguito di aggiornamenti del sistema fornito.

ARTICOLO 14

GARANZIA

Il bene fornito deve essere privo di difetti dovuti a vizi dei materiali impiegati e possedere tutti i requisiti



indicati dal fornitore nella sua documentazione.

Il fornitore è tenuto a garantire, ai sensi e per gli effetti dell' art. 1490 del Codice Civile che il sistema fornito, sia immune da vizi o difetti di costruzione e delle materie prime, che la rendano inidonea all'uso al quale è destinata, o che ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore.

La strumentazione è garantita dal fornitore da tutti gli inconvenienti non derivanti da forza maggiore, per un periodo minimo di **24 (ventiquattro) mesi** dalla data dell'avvenuto collaudo con esito favorevole, salvo maggior periodo di garanzia offerto dal fornitore.

Durante il periodo di validità della garanzia l'Azienda Sanitaria non dovrà sopportare alcun onere economico per il mantenimento in perfette condizioni di funzionamento della macchina installata.

Gli oneri per la manutenzione periodica programmata nel periodo di garanzia dovranno intendersi compresi nel prezzo dell'appalto.

Tale garanzia deve coprire anche i difetti marginali, anche se hanno effetto trascurabile sul valore o sul funzionamento del bene.

ARTICOLO 15

INTERVENTI TECNICI NEL PERIODO DI GARANZIA E POST- GARANZIA

Con la fornitura del presidio, il fornitore è tenuto a prestare il servizio di assistenza tecnica, obbligandosi a riparare o sostituire le parti o le attrezzature che si dimostrassero difettose o guaste, accollandosi tutti i costi derivanti (mano d'opera, spese di trasferta, parti di ricambio), senza alcuna franchigia, presso la sede di installazione.

La Ditta risponde dei difetti di fabbrica o di installazione, intendendosi come tali tutti i guasti o malfunzionamenti che non sono manifestatamene causati da errato uso o dolo degli operatori o da altre cause esterne.

La Ditta dovrà fornire, senza alcun onere aggiuntivo, tutti i servizi relativi all'assistenza ed alla manutenzione "Full Risk", con up-time almeno pari al 90%, come specificato nel prosieguo del presente articolo per un periodo pari a 24 mesi decorrenti dalla data di collaudo positivo del presidio, salvo il maggior periodo offerto dalla Ditta.

La Ditta si impegna altresì a garantire la disponibilità al servizio di manutenzione e/o alla fornitura dei pezzi di ricambio per un periodo di almeno 8 anni dalla data di collaudo positivo del presidio, o per un periodo maggiore, ove esso risulti dall'offerta presentata dalla Ditta.

In particolare il servizio di assistenza e manutenzione Full Risk consiste in:

- riparazione e sostituzione del presidio e dei suoi accessori, secondo quanto specificato nella direttiva 93/42/CEE;
- fornitura dei pezzi di ricambio necessari a garantire il continuo, corretto e sicuro funzionamento dei componenti dell'presidio.
- Sono esclusi dal servizio l'aggiornamento hardware e software del presidio (che saranno oggetto di separate trattative con la Ditta), e la fornitura dei materiali di consumo e dei materiali soggetti ad usura.

Si precisa che:

- Per "*materiali di consumo*" si intendono i materiali la cui quantità consumata sia riconducibile in modo proporzionale al grado di utilizzo dello strumento e/o abbia una data di scadenza;
- Per "*materiali soggetti ad usura*" si intendono i materiali la cui usura è legata all'utilizzo, ossia i materiali la cui vita media è significativamente diversa dalla vita media del presidio, e la stessa può variare in funzione dell'utilizzo del presidio e delle relative modalità.
- Per "*pezzi di ricambio*" si intendono i materiali per i quali non sia prevista una vita media sostanzialmente diversa da quella dell'presidio e la cui sostituzione non sia esclusivamente da porre in relazione al grado di utilizzo dell'presidio e/o alle modalità di utilizzo.

La Ditta è tenuta a prestare la necessaria assistenza tecnica rispettando rigorosamente le condizioni ed i tempi di intervento di seguito indicati, salvo proposte migliorative offerte e, cioè:

- 1) in caso di chiamata nei giorni feriali (dal lunedì al giovedì compreso), l'intervento tecnico dovrà essere garantito al massimo entro il giorno successivo non festivo.
- 2) In caso di chiamata il venerdì o prefestivi l'intervento tecnico deve essere assicurato entro il primo giorno successivo non festivo.

Per tempo di intervento si intende "il tempo che intercorre tra la chiamata, l'arrivo di un tecnico del servizio di assistenza con la strumentazione ed i ricambi ritenuti necessari, in base a quanto descritto dalle



chiamate, ed il ripristino del normale funzionamento dell'presidio".

In caso di mancato intervento, salvo causa di forza maggiore, si applicano per ogni giorno feriale trascorso, le seguenti penali:

- € 150,00 per ciascun giorno di ritardo dal 2° al 5° giorno;
- € 250,00 per ciascun giorno di ritardo dal 6° giorno in avanti.

Mediante apposito contratto di manutenzione, successivo al periodo di garanzia, dovrà essere garantita la conservazione in efficienza del sistema.

L'assistenza e manutenzione Full-Risk dovrà essere effettuata con personale specializzato della Ditta, e dovrà comprendere:

- a)** la manutenzione preventiva (programmata);
- b)** la manutenzione correttiva (su chiamata).

Manutenzione preventiva

Secondo la norma UNI 9910, la manutenzione preventiva è la "La manutenzione eseguita a intervalli predeterminati o in accordo a criteri prescritti e volta a ridurre la probabilità di guasto o la degradazione del funzionamento di un'entità".

Per manutenzione preventiva (o programmata) si intendono quindi le procedure periodiche di verifica, controllo, messa a punto, sostituzione parti di ricambio e parti soggette ad usura ed eventuale adeguamento e/o riconduzione a norma per quelle apparecchiature elettromedicali risultanti non conformi.

La manutenzione preventiva ha lo scopo di prevenire l'insorgenza di guasti quando questi siano, in qualche modo, prevedibili e comunque di mantenere le apparecchiature in condizioni funzionali adeguate all'uso o di soddisfacente operatività.

Il servizio di manutenzione preventiva dovrà svolgersi almeno con la periodicità e la modalità indicate nei manuali di servizio previsti dal costruttore, in conformità alla Direttiva Europea 93/42, relativa ai Dispositivi Medici, al D.Lgs. 46/97 e s.m.i.

Manutenzione correttiva

Secondo la norma UNI 9910, la manutenzione correttiva è "La manutenzione eseguita a seguito della rilevazione di un'avaria e volta a riportare un'entità nello stato in cui essa possa eseguire una funzione richiesta".

Per manutenzione correttiva si intendono quindi tutte quelle procedure finalizzate a:

- accertare la presenza di guasto o malfunzionamento del Presidio;
- individuarne la/e causa/e;
- adottare tutte le misure per garantire il ripristino delle condizioni normali di funzionamento;
- eseguire una verifica finale, ove necessario, della funzionalità e della sicurezza del presidio, conformemente a quanto prescritto dalle norme CEI generali e CEI particolari applicabili.

La manutenzione correttiva sarà effettuata con le seguenti modalità:

- Numero di interventi su chiamata illimitati;
 - La durata massima del periodo di fermo macchina ammissibile per ogni anno di funzionamento è pari a 20 giorni lavorativi/anno.
 - Il "**Tempo di ripristino delle condizioni di funzionamento**" del presidio, a seguito di una singola richiesta di intervento, non deve essere superiore a 10 giorni lavorativi dalla chiamata al numero verde;
- Si precisa che per "Tempo di ripristino delle condizioni di funzionamento" del presidio si intende la somma del "Tempo d'intervento" e del "Tempo di risoluzione guasti".

Il "Tempo d'intervento", o tempo d'attivazione dell'intervento (secondo la norma UNI 10144) è "l'intervallo di tempo che intercorre tra il momento in cui il guasto è stato individuato e il momento nel quale s'inizia l'intervento di manutenzione".

Il "Tempo di risoluzione guasti" è il tempo occorrente tra l'inizio dell'intervento e il ripristino della corretta, completa e sicura funzionalità del presidio.

Per ogni intervento dovrà essere redatta un'apposita nota, sottoscritta da un tecnico della Ditta e da un incaricato dell'Azienda Sanitaria, nella quale dovranno essere registrati: il numero progressivo assegnato all'ordinativo di fornitura del componente in esame, il codice assegnato alla chiamata, l'ora ed il giorno della chiamata, il codice assegnato all'intervento, l'ora ed il giorno di inizio intervento, l'ora ed il giorno dell'avvenuto ripristino (o del termine intervento) e ogni altra informazione di natura tecnica che



concorreranno le parti.

Non saranno conteggiati come giorni di fermo macchina quelli in cui la risoluzione del guasto con ripristino della funzionalità avverrà entro le 4 ore solari e consecutive dalla chiamata (compresi prefestivi e festivi).

ARTICOLO 16

BREVETTI INDUSTRIALI E DIRITTI D'AUTORE

Il fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.

Qualora sia promossa nei confronti dell'Azienda Sanitaria azione giudiziaria da parte di terzi che vantino Diritti su beni oggetto del presente appalto, il fornitore assume a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse le spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio. In quest'ultima ipotesi, l'Azienda Sanitaria informerà prontamente per iscritto il fornitore delle suddette iniziative giudiziarie.

Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente intentata nei confronti dell'Azienda Sanitaria, quest'ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

ARTICOLO 17

DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUB-APPALTO

E' fatto assoluto divieto al fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità della cessione stessa. In caso di inadempimento da parte del fornitore degli obblighi di cui al precedente comma, l'Azienda Sanitaria, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

Per le parti della fornitura che la Ditta intende eventualmente subappaltare a terzi, si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 118 del D.Lgs 163/2006, e successive modifiche ed integrazioni.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario, che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Azienda Sanitaria di quanto subappaltato.

ARTICOLO 18

MODALITA' DI PAGAMENTO

La fattura dovrà essere emessa solo dopo l'avvenuto positivo collaudo ed accettazione definitiva, e dovrà essere redatta secondo le norme in vigore ed accompagnata dalla sottoindicata documentazione giustificativa:

- copia del documento di trasporto;
- copia del verbale di collaudo.

Il pagamento sarà effettuato entro 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura, previa effettuazione, con esito positivo, del collaudo del presidio.

Si precisa che in sede di pagamento della fornitura sarà emessa apposita nota fuori campo iva con addebito a carico dell'aggiudicatario, per l'importo corrispondente al valore del bene permutato ed offerto in sede di gara, ai sensi degli artt. 1 e 4 del D.p.R. 26 ottobre 1972, n. 633, e successive modifiche ed integrazioni.

Nel caso in cui l'emissione della fattura sia avvenuta prima del superamento collaudo definitivo, i termini (90 giorni) decorrono dalla data del superamento dello stesso.

ARTICOLO 19

CLAUSOLE PENALI

Il mancato rispetto dei tempi di consegna, installazione e collaudo, comporta l'applicazione di una penale minima di **€ 100,00** per ogni giorno solare di ritardo.

La penale si applica di diritto senza che a ciò necessiti alcuna comunicazione scritta o contestazione di addebiti da parte dell'Azienda Sanitaria.

La penale non si applica qualora il fornitore dimostri che il mancato rispetto dei termini previsti sia dipeso da cause di forza maggiore ad esso non imputabile. In tale caso l'onere della prova incombe sul fornitore. L'incameramento di quanto dovuto a titolo di penale avverrà mediante ritenzione delle somme alla Ditta spettanti in esecuzione della fornitura oggetto del presente capitolato o a qualsiasi altro titolo dovute.

E' fatta comunque salva la facoltà per l'Azienda Sanitaria, quando l'importo complessivo delle penali superi il



10% del valore complessivo della fornitura, di risolvere il contratto addebitando nel qual caso al fornitore il maggior onere conseguente all'acquisto sul libero mercato dei beni oggetto della presente fornitura, nonché di incamerare la cauzione.

ARTICOLO 20

RISOLUZIONE

In caso di inadempimento del fornitore anche ad uno solo degli obblighi previsti dal presente capitolato speciale, ivi compreso quello relativo alla conformità dei beni forniti ai requisiti qualitativi stabiliti dalla vigente normativa, nonché alle caratteristiche tecnico-qualitative, che si protragga oltre il termine, non inferiore a 15 giorni che sarà indicato dall'Azienda Sanitaria per porre fine all'inadempimento, la medesima Azienda Sanitaria ha la facoltà di considerare risolto il contratto e ritenere definitivamente la cauzione, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del fornitore per il risarcimento del danno.

In ogni caso l'Azienda Sanitaria potrà risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, previa dichiarazione da comunicarsi al fornitore con raccomandata A/R, nei seguenti casi:

- a) in caso di continuato ritardo nell'osservanza dei termini di consegna
- b) in caso mancata rispondenza del sistema a quanto dichiarato in offerta, ed in particolare nel caso in cui le prestazioni siano minori e comunque la conoscenza delle reali caratteristiche avrebbe potuto indirizzare diversamente il giudizio espresso in fase di aggiudicazione, oppure in caso di non conformità alle normative vigenti, oppure in caso di consegna di attrezzatura non nuova di fabbrica o uscita di produzione;
- c) qualora gli accertamenti, eventualmente compiuti dopo la data di stipula del contratto, in merito alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., abbiano accertato la mancanza dei requisiti di ordine generali previsti dalla predetta normativa.
- d) Mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contrattuali;
- e) Ritardo superiore a 15 giorni nella consegna del presidio rispetto a quanto dichiarato in sede di gara;
- f) per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di revoca.

In caso di risoluzione contrattuale, il fornitore è tenuto al completo risarcimento di tutti i danni, diretti e indiretti che l'Azienda Sanitaria deve sopportare a seguito dell'affidamento ad altro fornitore.

ARTICOLO 21

RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Per la presentazione dell'offerta, è richiesto alle Ditte di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del Decreto Legislativo n. 196 del 30.06.2003.

Ai sensi e per gli effetti della citata normativa, all'Azienda Sanitaria compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini della effettuazione della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche del concorrente all'esecuzione della fornitura nonché dell'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge;
- I dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Dati sensibili

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 30 Giugno 2003.

Modalità del trattamento dei dati.

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e



temporali di volta in volta individuati.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati.

I dati potranno essere comunicati a:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, eventualmente facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione che verranno di volta in volta costituite;
- Regione Basilicata, relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della Legge 241/1990.

Diritti del concorrente interessato

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui al citato decreto.

Acquisite le suddette informazioni, ai sensi del decreto legislativo 196/2003 con la presentazione dell'offerta, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.

Il concorrente potrà specificare se e quale parte della documentazione presentata, ritiene coperta da Riservatezza, con riferimento a marchi, know-how, brevetti, etc.; in tal caso l'Azienda Sanitaria aggiudicatrice non consentirà l'accesso a tale documentazione in caso di richiesta di altri concorrenti. Titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale pro- tempore dell'Azienda Sanitaria Locale di Potenza.

Presso questa Azienda Sanitaria Locale, inoltre, ciascun Dirigente di struttura semplice o complessa è stato nominato Responsabile del Trattamento dei dati eseguiti presso l'Unità Operativa di competenza, pertanto, gli stessi provvederanno a fornire il riscontro in caso di esercizio dei diritti su elencati.

L'elenco aggiornato dei Responsabili del trattamento dei dati è disponibile sul sito e, comunque, presso l'U.O. Legale dell'Azienda Sanitaria Locale di Potenza.

ARTICOLO 22

CONTROVERSIE E NORME DI RINVIO

Per qualsiasi controversia relativa all'esecuzione della fornitura il Foro competente sarà quello di Potenza.

Per quanto non previsto espressamente dal presente capitolato di fornitura, si rinvia alle disposizioni statali e regionali vigenti.

ARTICOLO 23

CLAUSOLE GENERALI E FINALI

L'Azienda Sanitaria Locale di Potenza si riserva a suo insindacabile giudizio, la facoltà:

- A. di apportare eventuali modifiche e/o integrazioni al presente capitolato speciale;
- b. di sospendere temporaneamente la procedura, di rimandarla a successiva data – della quale sarà dato tempestivo avviso, qualora, nel corso delle sedute pubbliche di gara, si rendessero necessari chiarimenti, consulenze, pareri, elaborazione dati etc.
- c. di prorogare i termini di scadenza, ovvero annullare la presente procedura, senza che i concorrenti possano vantare alcun diritto in ordine all'aggiudicazione ed alle spese eventualmente sostenute per la formulazione dell'offerta.
- d. di non accettare alcuna delle offerte per motivi di pubblico interesse.

In tali ipotesi le Ditte interessate alla partecipazione alla gara, sono invitate a consultare il sito fino alla data di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di verificare le eventuali modifiche e/o integrazioni intervenute rispetto al precedente testo, ovvero di annullamento della procedura, che saranno pubblicate sul sito web www.aspbasilicata.net / sezione atti amministrativi – bandi di gara, e sul sito web basilicanet.it

E' fatto espresso divieto alle Ditte di apportare qualsiasi modifica ai documenti scaricati dal suddetto sito web. Eventuali modifiche dalle stesse apportate saranno considerate come non apposte, in quanto farà esclusivamente fede il testo approvato dall'Azienda Sanitaria Locale di Potenza.

Per eventuali informazioni o delucidazioni relative al presente appalto di carattere prettamente amministrativo, gli interessati potranno rivolgersi durante le ore di ufficio, escluso il sabato, all'U.O.C. Provveditorato-Economato, tel. **0971- 310549 / fax 0971- 310296-310527.**



ALLEGATO 1

Spett.le
Azienda Sanitaria Locale di Potenza
Via Torraca, 2
85100 Potenza

Il sottoscritto _____ nato a _____

il _____, in qualità di legale rappresentante della Ditta _____

_____ con sede in _____, Via _____

_____, codice fiscale _____ partita Iva

In relazione alla procedura indetta ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. per l'affidamento della fornitura di una lampada scialitica da destinare al Gruppo Operatorio del Presidio Ospedaliero di Villa d'Agri, previamente informato e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n°445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

D I C H I A R A

- a) che la Società da lui rappresentata è iscritta per le attività oggetto del presente appalto nel registro delle Imprese presso la competente CCIAA di _____ al n. _____;
- b) che la società non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (art. 38, comma 1, lettera a, del DLgs 163/2006 e s.m.i.);
- c) l'inesistenza di procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 (art. 38, comma 1, lettera b, del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.);
- d) l'inesistenza di sentenza di condanna passata in giudicato, oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; (art. 38, comma 1, lettera c, D.Lgs 163/2006 e s.m.i.);
 - e) l'inesistenza di condanna per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18 (art. 38, comma 1, lettera c, del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.);
- f) l'inesistenza di violazioni al divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19 marzo 1990 n. 55 (art. 38, comma 1, lettera d, del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.);
- g) di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro (art. 38, comma 1, lettera e del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.);
- h) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana (art. 38, comma 1, lettera g del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.);
- i) Che la sede dell'Agenzia delle Entrate competente secondo il domicilio fiscale del soggetto d'imposta, Alla quale rivolgersi ai fini della richiesta da parte dell'Azienda Sanitaria Locale di Potenza dell'attestazione di regolarità fiscale della Ditta rappresentata, è la seguente:

Ufficio	Indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel.	NOTE	



- j) di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, nell'anno antecedente la presente trattativa (art. 38, comma 1, lettera h del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.);
- k) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali secondo la legislazione italiana (art. 38, comma 1, lettera i del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.);

Dichiara, inoltre, i seguenti riferimenti INPS e INAIL:

INPS

Ufficio/Sede	Indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel.	Numero Matricola Azienda	

INAIL

Ufficio/Sede	Indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel.	Numero Posizione Assicurativa	

- l) di essere in regola con le disposizioni di cui all'art. 17 della Legge 68/99 "Inserimento al lavoro dei disabili" (oppure i motivi per cui non si è soggetti a tale obblighi) barrare;
- m) l.1) di essere in regola con le disposizioni di cui all'art. 17 della suddetta legge;
- l.2) di non essere soggetti agli obblighi di cui all'art. 17 della suddetta legge per i seguenti motivi: _____
- (art. 38, comma 1, lettera l del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.);
- n) L'assenza, nei propri confronti, dell'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto a contrarre con la pubblica amministrazione (art. 38, comma 1, lettera m del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.);
- o) Di essere in possesso di idonea capacità tecnica ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., come si evince dall'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre esercizi (2006□2007□2008) nel settore oggetto della gara, con il rispettivo importo, data e destinatario, rese e senza aver adito a contestazioni e inadempimenti. **Nota: 1**
- Di aver esaminato in ogni sua parte l'avviso di gara ed il capitolato speciale di appalto, conseguentemente di accettare, senza riserva alcuna, tutti i termini, le modalità e prescrizioni in essi contenuti, ai sensi dell'art. 1341 del vigente Codice Civile
- p) Di aver determinato, per la formulazione dell'offerta, i corrispettivi contrattuali, per prezzi unitari e complessivi, a proprio rischio in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime e, pertanto, saranno fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto e eventualità, facendosi carico di ogni relativo rischio e/o alea, senza alcun diritto di richiedere altri compensi, ovvero adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati;

Qualora trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni o Enti Pubblici, esse devono essere provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente. Ai fini della partecipazione alla presente gara, la dimostrazione della capacità tecnica può essere provata mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.p.R. 28/12/2000, n. 445; al concorrente aggiudicatario sarà richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.]



- q) di essere a conoscenza di tutti gli oneri che dovrà sostenere, di ogni natura e specie, per assicurare la fornitura alle medesime condizioni fissate nel capitolato speciale;
- r) Di impegnarsi ad effettuare la fornitura del sistema proposto entro _____ **(specificare)** giorni lavorativi dalla ricezione del buono d'ordine;
- s) di prestare il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196, al trattamento dei dati forniti per le finalità connesse all'espletamento della trattativa ed all'eventuale stipula del contratto;
- t) che non sussistono rapporti di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del C.C., con altre Società concorrenti alla stessa trattativa.

_____, li _____

(TIMBRO DELLA DITTA E FIRMA LEGGIBILE E PER ESTESO DEL DICHIARANTE)

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28 dicembre 2000 n°445, si allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità.



REGIONE BASILICATA
**AZIENDA SANITARIA LOCALE DI
POTENZA VIA TORRACA, 2 □85100
POTENZA**

**SCHEDA
INFORMATIVA
DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' COSTRUTTIVA ALLA NORMATIVA
VIGENTE**

resa ai sensi del D.p.R. 28 dicembre 2000, n. 455

APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI ED ATTREZZATURE

Il sottoscritto

legale rappresentante
responsabile d'azienda

DITTA

SEDE Via..... .cap.....
DICHIARA

- sotto la propria responsabilità, che le apparecchiature ed attrezzature sotto indicate:

TIPOLOGIA, PRODUTTORE (PRIMO; EFFETTIVO), MODELLO, CODICE CIVAB, ANNO DI IMMISSIONE SUL MERCATO NAZIONALE

1.

2.

3.

4.

..... in riferimento all'offerta n. _____ del ____/____/____

- sono fornite in ottemperanza a quanto prescritto dal D.Lgs 626/94 e successive modificazioni, con Particolare riferimento all'art. 6 "**Obblighi dei progettisti, dei fabbricanti, dei fornitori e degli installatori**".
- la macchina ed attrezzatura è stata realizzata in ottemperanza alle disposizioni del DPR 547/55, (se applicabile)



- la macchina in riferimento risponde alla **Direttiva CEE 336/89** sulla **Compatibilità elettromagnetica**, recepita con **D.Lgs n. 615 del 12/11/1996**;
- la macchina in riferimento alla **"Direttiva Macchine" 89/392/CEE**, recepita con **DPR 459/96**: rientra, per cui si allega la documentazione di conformità CE resa come da Allegato II A della Direttiva citata, inoltre sarà applicato e visibile il marchio CE sull'attrezzatura. non rientra
- la macchina in riferimento alla **"Direttiva Dispositivi Medici" 93/42/CEE**, recepita con **D.Lgs. 24 febbraio 1997, n. 46**: rientra, per cui si allega la documentazione di conformità CE resa come da Allegato II – VIII della direttiva, inoltre è applicato e visibile il marchio CE del presidio oggetto della gara.

rientra, ma non si è in grado, attualmente, di consegnare la documentazione di conformità CE resa come da Allegato II – VIII della Direttiva citata.

- la macchina in riferimento alla **"Direttiva Dispositivi Medico-Diagnostici in vitro" 98/79/CE**, recepita con **D.Lgs 8 settembre 2000, n. 332**: rientra, per cui si allega la documentazione di conformità dell'presidio. Inoltre è rispondente alle seguenti normative tecniche di sicurezza elettrica

CEI 62-5	(IEC 601-1)	Norme generali
CEI 66.5	(EN 61010)	Norme particolari
CEI.		Altre Norme generali
CEI.		Norme particolari
MARCHI DI QUALITA'	
altre norme		

- In caso di aggiudicazione la ditta s'impegna a:
 - fornire manuale in lingua italiana per operatore, secondo prescrizioni EN 292 ed art. 37 del D.Lgs 626/94;
 - fornire i manuali di assistenza tecnica
 - fornire gli schemi elettrici e funzionali
 - installare e collaudare la macchina oggetto della fornitura, con personale addestrato e qualificato
 - prestare assistenza tecnica di manutenzione, con personale addestrato e qualificato

DATA _____

TIMBRO E FIRMA
(a) (Legale
Rappresentante)

(a) firma per esteso e leggibile.

Ai sensi dell'articolo 45 del D.p.R. 445/2000, in luogo dell'autenticazione della sottoscrizione, allegare copia fotostatica del documento di riconoscimento del dichiarante.



SCHEDA DELLE CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA

Il contenuto della presente scheda vale come dichiarazione resa ai sensi del D.p.R. 445/2000. Ogni singola risposta fornita sarà vincolante per la Ditta offerente in caso di aggiudicazione.

	PRESIDIO / ATTREZZATURA	
	Produttore	
	Modello	
	Fornitore	
	Anno di inizio produzione	
	Codice CIVAB	

	DITTA EROGANTE L'ASSISTENZA TECNICA (SEDE SAT) DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE	
	indirizzo sede SAT cui fare riferimento	
	telefono sede SAT cui fare riferimento	
	fax sede SAT cui fare riferimento	
	indirizzo posta elettronica sede SAT cui fare riferimento	
	Specificare se il Centro di assistenza tecnica suindicato è autorizzato dalla Casa Madre o dalla Ditta distributrice per l'Italia delle attrezzature proposte	

	PARAMETRI	risposta
SAT 1	GARANZIA	
SAT 1.1	DURATA MESI , omnicomprendiva (inclusi: mano d'opera, ricambi, etc.) SI NO Se NO, specificare costi extra :	
SAT 2	TEMPI DI INTERVENTO	
SAT 2.1	tempo massimo di intervento su chiamata (con contratto di manutenzione)	ore ore
SAT 2.2	tempo massimo di intervento su chiamata (senza contratto di manutenzione)	___% (≥ 92)
SAT 2.3	Up□time (percentuale ore disponibilità)	
SAT 3	DISPONIBILITA'	
SAT 3.1	giorni feriali giorni	Dalle alle
SAT 3.2	prefestivi giorni	dalle alle
SAT 3.3	festivi	dalle alle
SAT 4	FORMAZIONE	
SAT 4.1	disponibilità ad istruire per il primo intervento gli operatori preposti all'utilizzo dell'presidio	(si/no)
SAT 4.2	disponibilità a fornire le procedure per il primo intervento	(si/no)
SAT 4.3	disponibilità a fornire i ricambi per i tecnici dell'Azienda	(si/no)
SAT 5	CONTRATTO FULL RISK (comprensivo delle parti di ricambio) per l'anno successivo alla scadenza della garanzia	
SAT 5.1	Numero visite di manutenzione preventiva	N. ___ N.
SAT 5.2		___



	PARAMETRI	risposta
SAT 5.3	SEGUE CONTRATTO FULL RISK (comprensivo delle parti di ricambio) per l'anno successivo alla scadenza della garanzia	(si/no)
SAT 5.5	Verifiche di sicurezza elettrica secondo norme CEI generali e particolari incluse	(si/no)
SAT 5.5	Aggiornamenti software inclusi	(si/no)
SAT 5.6	Aggiornamenti hardware inclusi Consumabili inclusi	(si/no)
SAT 5.7	Se NO , indicare le parti ritenute consumabili, escluse dal contratto Fornitura presidio sostitutiva (muletto)	(si/no)
SAT 6	CONTRATTO _____ (se disponibile)	
SAT 6.1	Numero visite di manutenzione preventiva	N. _ N.
SAT 6.2	Numero interventi su chiamata	_____
SAT 6.3	Verifiche di sicurezza elettrica secondo norme CEI generali e particolari incluse	(si/no)
SAT 6.4	Aggiornamenti software inclusi	(si/no)
SAT 6.5	Aggiornamenti hardware	(si/no)
SAT 6.6	inclusi consumabili inclusi	(si/no)
SAT 6.7	Se NO , indicare le parti ritenute consumabili, escluse dal contratto Fornitura presidio sostitutiva (muletto)	(si/no)
SAT 7	RICAMBI ED ACCESSORI	
SAT 7.1	Numero minimo di anni per i quali si garantisce la disponibilità di tutti i ricambi e degli	
SAT 7.2	Il periodo di cui al punto SAT 7.1 è inteso a partire da (anno 2009, data fine produzione ...)	
SAT 8	COSTI APPLICATI PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE SU 7	
SAT 8.1	DIRITTO DI CHIAMATA	€
SAT 8.2	COSTO ORARIO VIAGGIO	€
SAT 8.3	COSTO ORARIO LAVORO	€
SAT 8.4	DISTANZA DAL CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA, ALLA SEDE OVE E' INSTALLATA	KM
SAT 8.5	COSTO PER KM	€
SAT 8.6	SERVIZIO RITIRO MERCE DA RIPARARE SI NO GRATUITO SI NO Se NO specificare le condizioni	
SAT 8.7	COSTO ORARIO LAVORO IN SEDE SAT	€

TIMBRO E FIRMA (a)
(Legale
Rappresentante)

(a) firma per esteso e leggibile.

Ai sensi dell'articolo 45 del D.p.R. 445/2000, in luogo dell'autenticazione della sottoscrizione, allegare copia fotostatica del documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità.

NOTA:

In caso di rivenditore, alla presente scheda dovrà essere allegata apposita dichiarazione della Casa Madre o della Ditta distributrice per l'Italia dell'presidio proposta, che riconosce il Centro di Assistenza tecnica indicato, quale autorizzato ad effettuare gli interventi tecnici.